



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 09/02/2021

OGGETTO:

ADESIONE PROGETTO EDUCARE IN COMUNE

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di Febbraio alle ore 19:45, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, presso la residenza municipale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott. ssa Domenica Maccarrone**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato il 01/12/2020 l'Avviso Pubblico "Educare in Comune", con l'obiettivo di promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;

Atteso che le proposte progettuali (di durata pari a 12 mesi) dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, e prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della Child Guarantee;

Preso atto che le aree tematiche oggetto di finanziamento sono:

- Famiglia come risorsa;
- Relazione e inclusione;
- Cultura, arte e ambiente;

Visto che la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al 1 marzo 2021 e che ciascuna proposta progettuale, qualora valutata ammissibile, potrà beneficiare di un finanziamento minimo di euro 50.000 e massimo di euro 350.000 a totale copertura dei costi previsti;

Preso atto che il suddetto avviso propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo;

Atteso che l'art 1 comma 7 dell'Avviso prevede che ciascun soggetto proponente può presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche;

Visti i progetti :

- "Il tempo dopo la scuola: organizzazione spazi tempo pomeridiani" - area tematica "famiglia come risorsa" " in qualità di Comune soggetto collaboratore della comunità educante, come previsto dall'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni "Educare in Comune" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri CUP J57C20000350001;
- "Interventi di educativa familiare, domiciliare, territoriale (EDT)" - area tematica " relazione e inclusione" in qualità di Comune soggetto collaboratore della comunità educante, come previsto dall'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni "Educare in Comune" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri CUP J57C20000350001;

Ritenuto, data la validità dei progetti su descritti, di prendere parte del partenariato con il

Comune di Treviso (Comune Capofila) nonché con gli altri partner della Comunità Educatrice e di dare mandato al Comune Capofila di presentare la proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico nonché, qualora selezionato, di sottoscrivere come previsto l'atto di concessione che disciplina i rapporti reciproci in relazione alla realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Umane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire, per le ragioni in premessa, in paternariato, con il Comune di Treviso (Comune Capofila) nonché con gli altri partner della Comunità Educatrice, ai Progetti: “Il tempo dopo la scuola: organizzazione spazi tempo pomeridiani” - area tematica “famiglia come risorsa” e “Interventi di educativa familiare, domiciliare, territoriale (EDT)” - area tematica “relazione e inclusione”;

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 09/02/2021

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone